











## SITI CULTURALI IN VALTELLINA / CULTURAL SITES IN VALTELLINA

01 Mu.Vi.S. - Campodolcino

Nel Museo della Via Spluga e della Val San Giacomo è allestito un percorso dedicato alla storia, alla civiltà e alle tradizioni della Valle San Giacomo, alla figura dell'Abate Antonio Foppoli, all'ambiente naturale della Valle San Giacomo e all'architettura tradizionale: i Carden e le Stue. Inoltre, il Mu.Vi.S. è sede dell'Ecomuseo Vallespluga e del suo Centro di documentazione e interpretazione della memoria storica locale. www.museoviaspluga.it

#### Mu.Vi.S. - Campodolcino

The Museo della Via Spluga e della Val San Giacomo takes you on a fascinating itinerary that brings the history, society and customs of the San Giacomo valley to life. The museum also showcases the life of the Abbott Antonio Foppoli, the local environment, and traditional architectural elements such as Carden barnhouses and wood-panelled Stue rooms. Mu.Vi.S. is also home to Vallespluga Ecomuseum and the Centre for the Documentation and Interpretation of Local Historical Memory.

O2 Santuario della Madonna di Gallivaggio - San Giacomo Filippo Il Santuario fu costruito nel castagneto dove nel 1492 la Madonna apparve a due ragazze che si erano recate di buon'ora in quelle selve a raccogliere castagne. Il fascino del Santuario per la sua superba posizione, incuneato in un anfiteatro alpino di selvaggia bellezza, con i ciclopici massi che fanno da corona, attira ancora oggi tantissimi devoti che lo possono raggiungere comodamente con ogni mezzo. www.valchiavenna.com/it/cultura/II-Santuario-di-Gallivaggio.html

Sanctuary of Our Mother of Mercy - San Giacomo Filippo The Sanctuary of Our Mother of Mercy was built in the chestnut grove where the Virgin Mary appeared to two girls who had gone there to collect chestnuts early one morning in 1492. The sanctuary nestles in an alpine amphitheatre of untamed beauty and is dwarfed by the surrounding peaks. It is still popular with devotees and can be accessed by a range of transport options. www.valchiavenna.com/en/culture/Diocesan-Sanctuary.html

03 Mulino Moro di Bottonera - Chiavenna

Il Mulino di Bottonera, fondato nel 1867, sorge nel vecchio quartiere artigianale di Chiavenna: una zona che è stata caratterizzata dalle attività che utilizzavano l'acqua del fiume Mera attraverso una serie di canali. Strutturato su tre piani ed organizzato secondo un complesso gioco di pulegge, nastri e macine proseguiva la sua attività ininterrottamente

## www.valchiavenna.com/it/cultura/Mulino-Moro-di-Bottonera.html

Bottonera Mill - Chiavenna

This water mill was founded in 1867 in Chiavenna's historic artisan neighbourhood, which was favoured by local artisans for its ease of access to the waters of the Mera River that were channelled into the area through a series of canals. Built over three levels and structured by a complex play of pulleys, ties and grindstones, the mill operated ceaselessly around the clock. www.valchiavenna.com/en/culture/The-Mill-of-Bottonera.html

04 Museo del Tesoro - Chiavenna

Presso la collegiata di San Lorenzo di Chiavenna c'è il Museo del Tesoro. Famoso soprattutto per la Pace di Chiavenna, una preziosa copertina di evangeliario dell'XI secolo con 25 lamine d'oro su una tavola di noce con gemme, perle e smalti. Il museo conserva anche un vasto corredo di paramenti e arredi sacri oltre a un raro codice musicale dell'XI secolo. www.valchiavenna.com/it/cultura/Museo-del-Tesoro.html

Museum of the Treasure - Chiavenna

This museum is housed in the Collegiate Church of San Lorenzo di Chiavenna. The museum is best known for the Pace di Chiavenna, a rare 11th-century Gospel book cover featuring 25 gold leaves with gemstones, pearls and enamel work on a walnut panel. The museum is also home to an impressive collection of liturgical vestments and furnishings, and a precious 11th-century musical codex.

www.valchiavenna.com/en/culture/The-Treasure-Museum.html

Palazzo Vertemate Franchi - Prosto di Piuro

Villa rinascimentale con saloni e salette interamente affrescati, con pareti e soffitti intagliati e intarsiati. Si possono inoltre ammirare il frutteto, il vigneto, l'orto, il giardino all'italiana ed il castagneto. www.palazzovertemate.it

Palazzo Vertemate Franchi - Prosto di Piuro

A Renaissance villa superbly extravagant frescoed stairways and rooms. It boasts extraordinary wall decorations and intricate, inlaid ceilings. Within the vast walled gardens there's a fine orchard, vineyard and a chestnut wood.

06 Palazzo Malacrida - Morbegno

Esempio più significativo del rococò in Valtellina, si erge maestoso nel cuore dell'antica contrada di Scimicà, nella parte alta di Morbegno. Dall'atrio con fini stuccature, salendo attraverso un ampio e scenografico scalone, si accede al cuore del palazzo: il grandioso e raffinato Salone d'Onore sulla cui volta è affrescato "Il trionfo della ragione sopra l'ignoranza con l'ausilio delle arti e delle scienze", uno dei capolavori di Cesare Ligari, assieme al medaglione della saletta attigua raffigurante: Le Tre Grazie.

# www.portedivaltellina.it/palazzo-malacrida

Palazzo Malacrida - Morbegno

This majestic Palazzo in the heart of the historic Scimicà quarter in the upper part of Morbegno is the most significant example of the Rococo style in Valtellina. A rather large and spectacular staircase leads from the tastefully stuccoed atrium up to the living quarters. Worthy of note are the elegant Salone d'Onore whose frescoed ceiling depicts "the Triumph of reason over ignorance with the help of the arts and sciences", a masterpiece by Cesare Ligari, and the medallion depicting The Three Graces in the

07 Ecomuseo Valgerola - Gerola Alta

L'Ecomuseo della Valgerola svolge un'importante azione di conservazione e promozione del patrimonio storico, artistico, culturale e naturale dell'intera vallata. Alcuni punti di interesse sono veri e propri edifici

storici e caratteristici della zona. Ne sono un esempio il Museo dell'Homo Salvadego a Sacco, la Casa Contadina e l'Antico Forno di Castello, il Vecchio Mulino, il Canevèl, il Lavatoio, il Museo La Nostra Storia e l'Antico Telaio di

### www.ecomuseovalgerola.it

Valgerola Ecomuseum - Gerola Alta

This complex plays an important role in preserving and promoting the historical, artistic, cultural, and environmental heritage of the valley. On- and off-site exhibitions provide an insight into local history and customs, including several museums (Museo dell'Homo Salvadego, in Sacco, and the Museo La Nostra Storia), and ethnographic displays such as an old peasant house, bread oven, water mill, open-air laundry, dairy cold room, and old loom.

08 <u>Castel Grumello - Sondrio</u>

Il Castel De Piro al Grumello di Montagna in Valtellina sorge in posizione strategica su un promontorio dal quale si domina la città di Sondrio. Qui si produce l'omonimo vino rosso Valtellina Superiore DOCG. È uno dei rari castelli a struttura gemina, vale a dire un fortilizio circondato da mura e composto da due costruzioni che ancora conservano i merli ghibellini a coda di rondine.

www.fondoambiente.it/Cosa-facciamo/Index.aspx?q=castel-grumello-bene

Castel Grumello - Sondrio

Built on a strategic promontory in Montagna in Valtellina, Castel Grumello offers excellent views of the city of Sondrio. A DOCG (controlled and guaranteed designation of origin) red wine of the same name, Valtellina Superiore, is produced here. Castel Grumello is a rare example of a 'gemina' structure, that is, a small walled fortress comprising two buildings capped with well-preserved swallow-tailed Ghibelline merlons. eng.fondoambiente.it/beni/castel-grumello-fai-properties.asp

O9 Castel Masegra, custode della memoria storica - Sondrio Castel Masegra domina la città di Sondrio da uno sperone di roccia. Si tratta di una roccaforte guelfa, come testimoniano i due torrioni, costruita in epoca medievale. Nella bellissima cornice del castello sorge il Museum Hub AAA - Avventura, Alpinismo, Arrampicata, un luogo dove raccontare e vivere

### www.castellomasegra.org

le Alpi Centrali.

Castel Masegra, custodian of local history - Sondrio

This castle keeps watch over Sondrio from a steep rocky promontory above the city. The two medieval towers keeps testify to the fortress's past as a Guelf stronghold. This fascinating setting is home to the Museum Hub AAA -Avventura, Alpinismo, Arrampicata, a place for learning about and experiencing the Central Alps.

Museo Valtellinese di Storia e Arte - Sondrio

Il Museo Valtellinese di Storia e Arte di Sondrio si trova nelle sale del seicentesco Palazzo Sassi de' Lavizzari e raccoglie affreschi medievali, pale d'altare rinascimentali, dipinti seicenteschi e grandi tele del Settecento comprese quelle di Pietro e Cesare Ligari, importanti pittori valtellinesi. Il museo custodisce inoltre oreficerie e sculture lignee policrome, sia di proprietà civica sia ecclesiastica, grazie ad un accordo

www.comune.sondrio.it/site/home/comune/uffici/settore-servizi-alla-

Valtellina Museum of History and Art - Sondrio

This museum is housed in the 16th-century Palazzo Sassi de' Lavizzari in Sondrio. The Museum is home to medieval frescoes, Renaissance altarpieces, 17th-century paintings, and large 18th-century oils by, among others, Pietro and Cesare Ligari, two major local artists, among others. The collection also includes gold-work and polychrome wooden sculptures of secular and religious origin by arrangement with the Diocese of Como.

Museo Minerario della Bagnada - Lanzada

Il museo della Bagnada si articola in tre strutture: gallerie, museo minerario e museo mineralogico. Nasce con la volontà di riportare alla luce e valorizzare la storia del territorio e i suoi protagonisti, le sue modalità insediative, le forme di adattamento dell'uomo all'ambiente, lo sfruttamento consapevole ed equilibrato delle risorse naturali. www.minieradellabagnada.it

Bagnada Mines Museum - Lanzada

This museum comprises tunnels, a mining exhibition, and a mineralogical collection. Born of a desire to promote and raise awareness of the history of the area and its people, the Museum showcases the locals' way of adapting to the environment and their responsible, balanced exploitation of the natural

12 Santuario Santa Casa Lauretana - Tresivio

La facciata è la parte più maestosa dell'edificio e presenta un portale barocco in pietra ollare. Sotto la cupola si trova il piccolo tempio raffigurante la Santa Casa costruito nel 1701 con esplicito riferimento al modello di Loreto: si tratta di una cappella a due ingressi laterali di piccole dimensioni, coperta da volta a botte affrescata con un cielo stellato. In una nicchia è conservata una Madonna Nera.

www.distrettoculturalevaltellina.it/sites/default/files/42\_santa%20casa% 20Tresivio\_bormetti.pdf

Sanctuary of the Holy House in the Loreto Style - Tresivio

This facade is the Sanctuary's most majestic feature, featuring a unique Baroque portal in green Pietra Ollare'stone. There is a small temple depicting the Holy House under the dome. The temple was built in 1701 in the Loreto style, that is, in the form of a chapel with two small lateral entrances, and features a barrel-vaulted ceiling frescoed with a starry sky. One niche contains a Black Madonna.

13 Torre de li Beli Miri - Teglio

La Torre de li Beli Miri domina la Valtellina dal dosso di Teglio. È l'unico resto di un antico castello medievale, sorto a sua volta su una fortificazione romana. Situata sul dosso a sud del paese, in posizione dominante sulla Valtellina è il simbolo di Teglio. Immersa nel verde della pineta, è una delle maggiori attrazioni del paese e ineguagliabile punto panoramico. È possibile effettuare visite guidate all'interno della Torre.

www.valtellinaturismo.com/sul-territorio/51/La-Torre--de-li-beli-miri--di-Teglio

Tower of the Beautiful Views - Teglio

This Tower dominates the Valtellina valley from a promontory just below Teglio. It is the only remaining part of a medieval castle that was constructed on top of the ruins of an ancient Roman fort. From its panoramic location perched on an outcrop south of the township, the Tower commands strategic views of the valley below and has come to be recognised as the symbol of Teglio. Nestling in a verdant pine grove, the Tower is a major local attraction. Guided tours of the interior are available.

www.valtellinaturismo.com/sul-territorio/51/The--de-li-beli-miri--Tower

14 Palazzo Besta e l'Orlando Furioso - Teglio

Palazzo Besta di Teglio è tra le più importanti dimore rinascimentali lombarde. Cuore del Palazzo è il magnifico cortile interno con le pareti affrescate raffiguranti scene dell'Eneide. Sono da visitare: il salone d'onore decorato con scene dell'Orlando Furioso, la sala da pranzo con lo splendido soffitto a ombrello e la saletta della creazione. Al piano terra è allestito l'Antiquarium Tellinum con le tre pietre "di Caven", tra cui la Dea Madre o della Fecondità.

www.distrettoculturalevaltellina.it/sites/default/files/54\_PALAZZO\_BESTA \_GARBELLINI.pdf

Palazzo Besta and the Orlando Furioso - Teglio

Palazzo Besta in Teglio is a starring example of the Lombardy Renaissance style. The magnificent internal courtyard is central to the structure and is decorated with frescoed walls depicting scenes from The Aeneid. The Hall of Honour, which is decorated with scenes from Orlando Furioso; the dining room with its handsome umbrella ceiling; and the 'Room of the Creation' are all well worth the visit. The ground floor features the Antiquarium Tellinum, with the three Caven stones, including the Mother Goddess, otherwise known as the Goddess of Fertility.

www.valtellinaturismo.com/sul-territorio/4/Besta-Palace-in-Teglio

Santuario della Madonna di Tirano

Al crocevia tra l'Italia e la Svizzera, il Santuario di Tirano sorge nel punto dove, il 29 settembre 1504, festa di S. Michele, la Vergine Maria apparve al beato Mario Homodei. Per la progettazione e realizzazione della chiesa secondo i canoni del Rinascimento lombardo, di cui costituisce un altissimo esempio, furono chiamate da Como maestranze di grande caratura: i fratelli Rodari di Maroggia sul Lago di Lugano. Ricco fino all'esuberanza di stucchi e sculture, conserva, all'interno, un organo monumentale. In virtù della sua posizione è da sempre meta di fedeli provenienti da tutta l'Europa www.distrettoculturalevaltellina.it/sites/default/files/60\_SANTUARIO

Sanctuary of the Madonna - Tirano

\_DI\_TIRANO\_GARBELLINI\_8\_aprile.pdf

This Sanctuary was built on the spot where, on 29 September 1504 - St Michael's feast day - the Virgin Mary appeared to Blessed Mario Homodei. The Rodari brothers from Maroggia on Lake Lugano were commissioned to design and build the church in the Lombard Renaissance style. The highly skilled craftsmen lived up to expectations: the sanctuary is an absolute gem with its abundance of stucco work and sculptures, and an awe-inspiring organ. By virtue of its location, the church attracts worshippers from all over Europe.

16 Trenino Rosso del Bernina - Tirano

Da Tirano fino a St. Moritz passando nei pressi del passo Bernina a quota 2.253 metri. Il Trenino Rosso del Bernina fa parte del Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO ed è la tratta ferroviaria più alta delle Alpi ed è una delle ferrovie ad aderenza naturale più ripide del mondo, con pendenze che raggiungono anche il 7% (ogni 100 metri riesce a superare un dislivello di 7 metri in altitudine). Il Trenino Rosso collega Valtellina e Engadina su un percorso altamente spettacolare.

www.valtellinaturismo.com/sul-territorio/80/II--Trenino-Rosso-del-Bernina ----Patrimonio-Mondiale-dell-Umanit----

Bernina Express Train - Tirano

The Bernina Express winds from Tirano to St. Moritz through breathtaking countryside and over the Bernina Pass up to a maximum altitude of 2253 metres. The 'Little Red Train', as it is affectionately called locally, has a UNESCO World Heritage classification and is the highest transalpine railway in Europe and is one of the steepest railways in the world without a rack, and has gradients of up to 7% (the railway climbs 7 metres every 100 metres). The Bernina Express connects Valtellina with the Swiss region of Engadin. www.valtellinaturismo.com/sul-territorio/80/The-Red-Train-of-Tirano---Unesco-World-Heritage-Site

Palazzo Salis - Tirano

Palazzo Salis presenta una facciata in stile tardo-cinquecentesco fiancheggiata da due torri, con un portale centrale barocco. L'ingresso conduce al suggestivo giardino interno "all'italiana". La visita si sviluppa lungo un circuito di 10 sale, magnificamente affrescate e restaurate. Tra le sale spicca il "Saloncello", che ha un soffitto affrescato con decorazioni pittoriche settecentesche di grande effetto. www.palazzosalis.com

Palazzo Salis - Tirano

The late 16th-century façade of Palazzo Salis, which features a Baroque central portal, is flanked by two towers. The entrance opens onto an exquisite Italian-style garden. The tour meanders through 10 recently restored and magnificently frescoed rooms, the most noteworthy of which is the Saloncello Hall whose ceiling features striking 18th-century frescoes.

18 Villa Visconti Venosta - Grosio

La villa, costruita nel XVI secolo, è stata restaurata ed ampliata nell'800 da Emilio Visconti Venosta. L'arredo, costituito da mobili collocabili tra il XVI e il XX secolo, rispecchia il gusto collezionistico del personaggio, che fu ministro del Regno. Gli ambienti ospitano raccolte artistiche, la ricca biblioteca e l'archivio di famiglia. Fa parte della proprietà il parco antistante. La villa fa ora parte della proprietà comunale. www.valtellinaturismo.com/sul-territorio/19/Museo-Civico-Villa-Visconti -Venosta-di-Grosio

Villa Visconti Venosta - Grosio The Villa, built in the 16th-century, was restored and enlarged in the 1800s by

Emilio Visconti Venosta. The furniture, made up of pieces dating back between the 16th- and 20th-century, reflects the interest for collecting of the owner, who served as a Minister during the Reign of Italy. The rooms host artistic collections, a rich library and the family archives. The Villa, now a public property, has its own park in front of it.

www.valtellinaturismo.com/sul-territorio/19/The-Civic-Museum-Villa-Visconti

19 Parco delle incisioni rupestri - Grosio

La Rupe Magna di Grosio è una delle più grandi rocce incise dell'arco alpino. Oltre cinquemila figure tra lottatori, oranti, animali risalenti al IV millennio a.C. Presso la Rupe è stato istituito il Parco delle Incisioni Rupestri, il suo simbolo è una delle figure che si distinguono sulla roccia: un uomo armato di uno scudo rotondo e di una spada o bastone. parcoincisionigrosio.org

Carved Rocks - Grosio

The Rupe Magna in Grosio is one of the largest carved rocks in the Alps. Over 5,000 petroglyphs of wrestlers, people praying, and animals were carved into the rock in the 4th century BC. The symbol of the Parco delle Incisioni Rupestri, the park that was established to protect and promote the carvings and other archaeological treasures, is a petroglyph of a man armed with a round shield and sword or cudgel.

20 Forte di Oga, il meglio conservato dell'arco Alpino

Considerato una delle più suggestive testimonianze della guerra del 15/18, quando il fronte era a pochi chilometri sui ghiacciai dello Stelvio. Sorge in posizione strategica sul colle detto Dossaccio. Da qui si domina una vastissima area: dal passo del Foscagno alle Torri di Fraele, dallo Stelvio alla Valfurva. Oggi il Forte, piccolo gioiello dell'arco Alpino, dopo essere stato disarmato e ripulito, è in parte adibito a museo della Grande Guerra aperto ai visitatori tutto l'anno. www.fortedioga.it

Forte di Oga, a beautifully preserved Alpine fort - Oga

This fort is considered to be one of the most evocative reminders of the Great War, when the front was a few kilometres away, on the Stelvio glaciers. It was built on the strategically positioned Dossaccio hill, which offers unimpeded views over a vast area spanning the Foscagno and Stelvio Passes, Fraele towers, and Valfurva. After the war this Alpine treasure was disarmed and sanitised, and is now home to a museum dedicated to the Great War, which is open year

Centro storico di Bormio

L'area di Bormio, conosciuta anche come Magnifica Terra, ha una storia millenaria e vanta un ricco patrimonio culturale. Grazie alla sua posizione strategica, ha sempre mantenuto una forte autonomia e ricchezza di cui si trova traccia nei palazzi, nei portali ed affreschi, nelle chiese, nelle antiche case contadine e nelle fortificazioni. Simboli del paese sono il Kuerc e la Torre delle Ore che lo sovrasta, memoria delle 32 torri, in gran parte distrutte, che difendevano la Contea. Numerosi e interessanti sono i musei che raccolgono tracce sia della storia che dell'ambiente naturale in cui è inserito il paese e anche i resti del fronte della Grande Guerra. www.bormio.eu

Historic Centre of Bormio

The Bormio area, which bears the nickname of Magnifica Terra, or Magnificent Land, has been inhabited for thousands of years and as such has a vastly rich cultural heritage. Its strategic position has enabled it to remain both independent and wealthy, as can be seen from the buildings, decorated portals, frescoes, churches, old peasant houses, and fortified structures. The old Kuerc court of justice and the Torre delle Ore clock tower are iconic and offer a reminder of the 32 watch towers that once guarded the county and that have mostly been destroyed. The town abounds with history and nature museums, along with vestiges of the WWI battlefields.

Mus! Museo di Livigno e Trepalle - Livigno

Si chiama MUS! il museo di Livigno e Trepalle, situato in un'antica abitazione, dove il materiale etnografico è esposto sia attraverso la ricostruzione di ambienti domestici, sia attraverso sezioni che raccontano le radici contadine di Livigno e le dinamiche che hanno portato al presente. "Mus" è un'espressione comune del dialetto di Livigno, un termine che racchiude più significati e vuole testimoniare lo spirito di adattamento e dell'arte di arrangiarsi, sviluppati per sopravvivere in un ambiente isolato e avaro di risorse.

Mus! Museum of Livigno and Trepalle - Livigno

www.livigno.eu/museo

A former residence is home to this museum, whose ethnographic exhibitions include displays reconstructing home life, Livigno's farming heritage, and the dynamics that have lead to the modern set-up. The dialectal word 'Mus' is a widely used expression with several layers of meaning that refers to the adaptability and art of making do that locals needed to survive in an isolated, resource-poor environment. www.livigno.eu/en/museum





## VALTELLINA

— dove i sapori sono uno scrigno di tradizione e autenticità

Immaginate una regione interamente montuosa dove il tempo si è fermato e in cui piccoli produttori, vigneron, agricoltori, allevatori e artigiani difendono e alimentano con orgoglio il rispetto della tradizione e il valore dell'agricoltura eroica di montagna. Stiamo parlando della Valtellina, l'unica grande vallata fluviale alpina disposta da est a ovest, situata nel nord della Lombardia, al confine tra l'Italia e il cantone svizzero dei Grigioni. Un luogo in cui le preziose regole di produzione vengono tramandate di padre in figlio, e dove nei ristoranti, nelle cantine e nelle antiche botteghe di produzione artigianale si può toccare con mano un'enogastronomia dalle caratteristiche uniche, che ha saputo mantenere nel tempo la propria identità.

**Eccellenze enogastronomiche** 

Vivere la Valtellina significa assaporare i suoi prodotti tipici, come i vini DOCG ottenuti da uve nebbiolo (lo Sforzato, il Valtellina Superiore, il Sassella, il Grumello, l'Inferno, il Valgella e il Maroggia). Accompagnate il vino della Valtellina con altre specialità: il Bitto DOP e il Valtellina Casera DOP, la Bresaola della Valtellina IGP e la Mela di Valtellina IGP, i pizzoccheri di grano saraceno e il miele. Inoltre, molti altri prodotti arricchiscono la rosa di eccellenze enogastronomiche come il latte della Valtellina, Scimudin, Bisciola, Prosciutto Fiocco, Porcino della Tradizione Valtellinese. Tipica è la pietra ollàre, utilizzata per ricavare pentole dette "Lavecc". Questi prodotti enogastronomici e di artigianato si fregiano dell'importante riconoscimento del Marchio Collettivo Geografico.

Itinerari del gusto

In Valtellina, l'autunno è per eccellenza la stagione gourmet. Tanti eventi forniranno spunti per organizzare un weekend all'insegna del gusto o per programmare una vacanza alla scoperta di una Valtellina slow, pronta ad accogliervi con i sapori e i colori tipici di questa stagione. Non dimenticatevi di volgere lo sguardo ai vigneti: potrete ammirare la vendemmia che si svolge in questo periodo. Le strade dei vini e la via dei terrazzamenti, candidati a essere patrimonio Unesco, consentono di esplorare i vigneti e di vivere da vicino il momento della raccolta dell'uva, che avviene ancora prevalentemente a mano. I mesi primaverili in Valtellina regalano giornate mozzafiato in cui si può assaporare il risveglio della natura. I meleti in fiore o i campi di grano saraceno diventano splendida cornice per una suggestiva passeggiata nella natura.

La ristorazione valtellinese - Passione, tradizione e creatività

Tantissimi sono i ristoranti, rifugi e agriturismi della Valtellina dove è possibile gustare l'autenticità dei piatti tipici più fedeli alla tradizione o sperimentare le rivisitazioni e l'interpretazione delle eccellenti materie prime valtellinesi, frutto della creatività dei nostri chef, tra cui spiccano diverse stelle Michelin.

VALTELLINA

— Where flavours are a treasure chest of tradition and authenticity

Imagine a completely mountainous region where time stands still and where small producers, vine growers, crop and animal farmers and artisans defend and proudly fuel a respect for tradition and the value of heroic mountain agriculture. The region in question is Valtellina, the only bit Alpine river valley running from east to west in the north of Lombardy, on the border between Italy and the Swiss canton of Graubünden. A place where the valuable production rules are handed down from father to son and where, in the restaurants, wineries and ancient artisan workshops, visitors can get personally experience food and wine with unique characteristics, which has managed to preserve its identity over time.

Food and wine excellences

The Valtellina experience means savouring its typical products, above all its DOC and DOCG wines made from nebbiolo grapes (Sforzato, Valtellina Superiore, Sassella, Grumello, Inferno, Valgella and Maroggia). Accompany your wine from Valtellina with other specialities: Bitto PDO and Valtellina Casera PDO, cheeses from the mountain pastures, Bresaola della Valtellina PGI (cured beef) and Mela di Valtellina PGI (apples), buckwheat pizzoccheri pasta and honey. However, in spite of the harsh living conditions, the region boasts a range of gastronomic delicacies, such as creamy milk, Scimudin cheese, Bisciola the local panettone, Prosciutto Fiocco ham, and traditional porcino mushroom. Lavecc cooking pots are made from green Pietra Ollare stone. These products are protected by a collective geographical brand.

Gourmet Journeys

Autumn is the ideal season for food and wine lovers in Valtellina. A wide range of gastronomic events provide the perfect excuse for a foodie weekend or extended holiday, and give you the opportunity to experience the mouth-watering flavours and breathtaking colours of autumn in 'slow' Valtellina. The terraced vineyards are a spectacular sight and the grape harvest in this hilly region is remarkable to behold. Autumn is the perfect time to explore the vine-clad slopes, where the grape harvest is still mostly carried out by hand. The wine trail that weaves through the terraced vineyards has been nominated for UNESCO World Heritage status. Mother Nature also puts on a stunning display in spring as she reawakens. The blossoming apple orchards and fields of buckwheat create an enchanting setting for a relaxing stroll or invigorating hike.

Eating places in Valtellina - Passion, tradition and creativity There are many restaurants, mountain refuges and holiday farmhouses in Valtellina. Taste the authentic flavour of the most traditional dishes or experiment reworking and new interpretation of excellent Valtellina ingredients by our creative chefs, who include various Michelin starred



www.valtellinachegusto.eu | sapore.in-lombardia.it www.valtellinaintavola.com | www.distrettoculturalevaltellina.it

www.valtellina.it/en/tourist-activities/typical-recipes





www.in-lombardia.it | www.valtellina.it







Photo credits: Clickalps - R. Ganassa, Clickalps - G. Meneghello, Archivio Consorzio Turistico Media





#inLombardia | #valtellina

